

Non è possibile monitorare la navigazione internet dei lavoratori in modo indiscriminato. Indipendentemente da specifici accordi sindacali, le eventuali attività di controllo devono comunque essere sempre svolte nel rispetto dello Statuto dei lavoratori e della normativa sulla privacy. È quanto affermato dal Garante per la protezione dei dati personali in un provvedimento sanzionatorio nei confronti del Comune di Bolzano, avviato sulla base del reclamo presentato da un dipendente che, nel corso di un procedimento disciplinare, aveva scoperto di essere stato costantemente controllato.

Per saperne di più e leggere le altre notizie pubblicate nell'ultima newsletter del Garante (n. 478 dello scorso 22 giugno), [cliccare qui](#).

Per informazioni: Servizio Legale, tel. 02.671401 – mail: [legale@apmi.it](mailto:legale@apmi.it)